

I - Storia della Liturgia

l'assemblea cristiana prima della basilica

la cena rituale nasce dal rito della cena, seguito dal simposio



Paestum, *Tomba del tuffatore*

Museo archeologico nazionale di Paestum

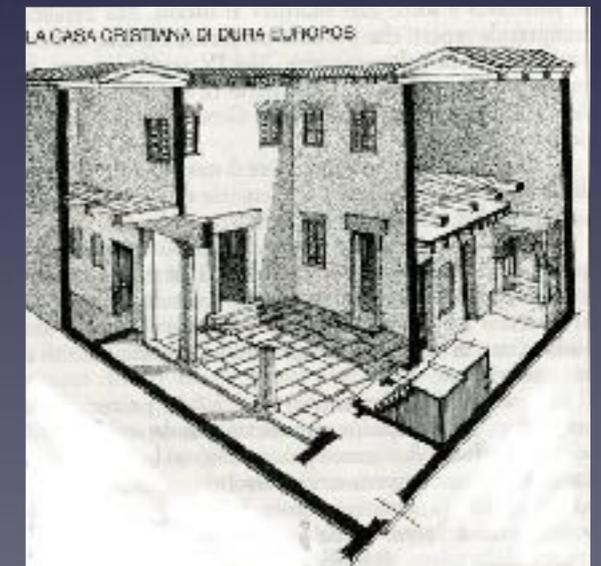
lo svolgimento del banchetto

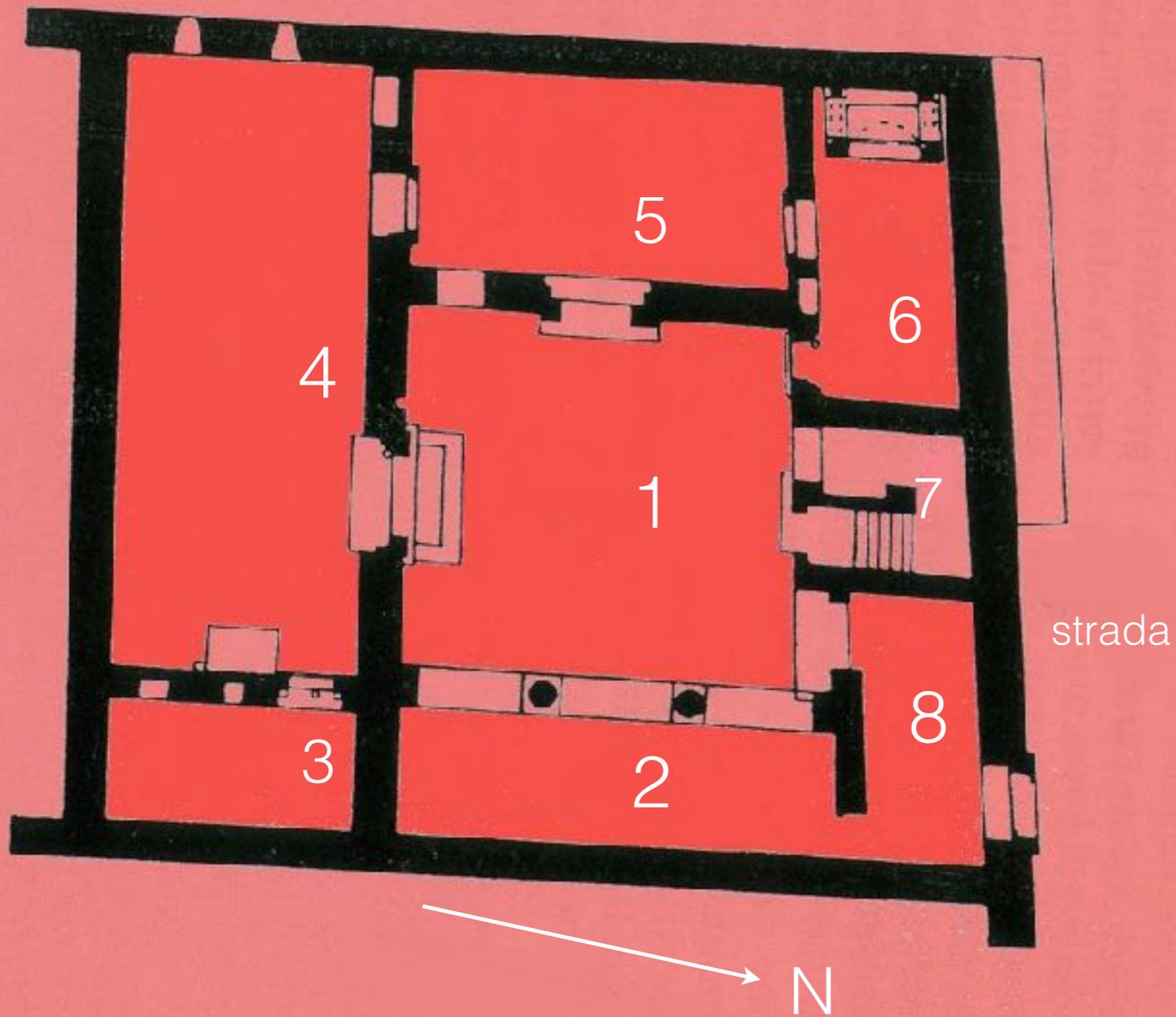
una possibile ricostruzione

- lavanda piedi / mani / unzione
- benedizione pane / benedizione calice
- pasto vero e proprio, a partire dal pane benedetto
- lavanda mani
- benedizione calice del vino (*dopo la cena*)
- musica (inni, dossologie, eulogie) e parola
- saluto: bacio santo

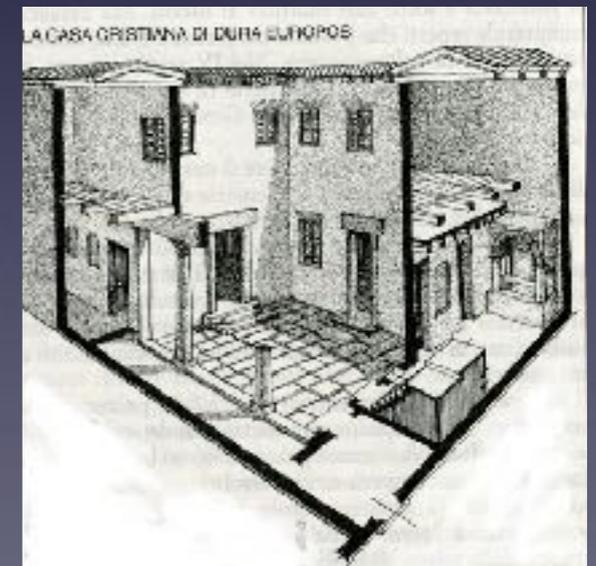


DURA EUROPOS
 (Siria del Nord),
 il sito della più
 antica domus
 cristiana (II sec.)
 documentata
 archeologicamente
 (da Oxford Bible Atlas)





- 1 - cortile
- 2 - atrio
- 3 - soggiorno
- 4 - sala (con mensa mobile?)
- 5 - sala
- 6 - cappella e vano battesimale
- 7 - accesso al piano superiore
- 8 - vestibolo



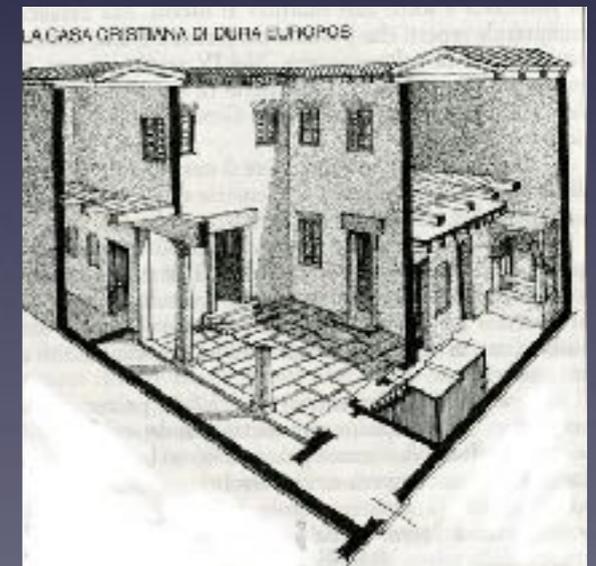
DURA EUROPOS (Siria del Nord)
 pianta della domus ecclesia (III sec.)
 (da Archeo dossier)



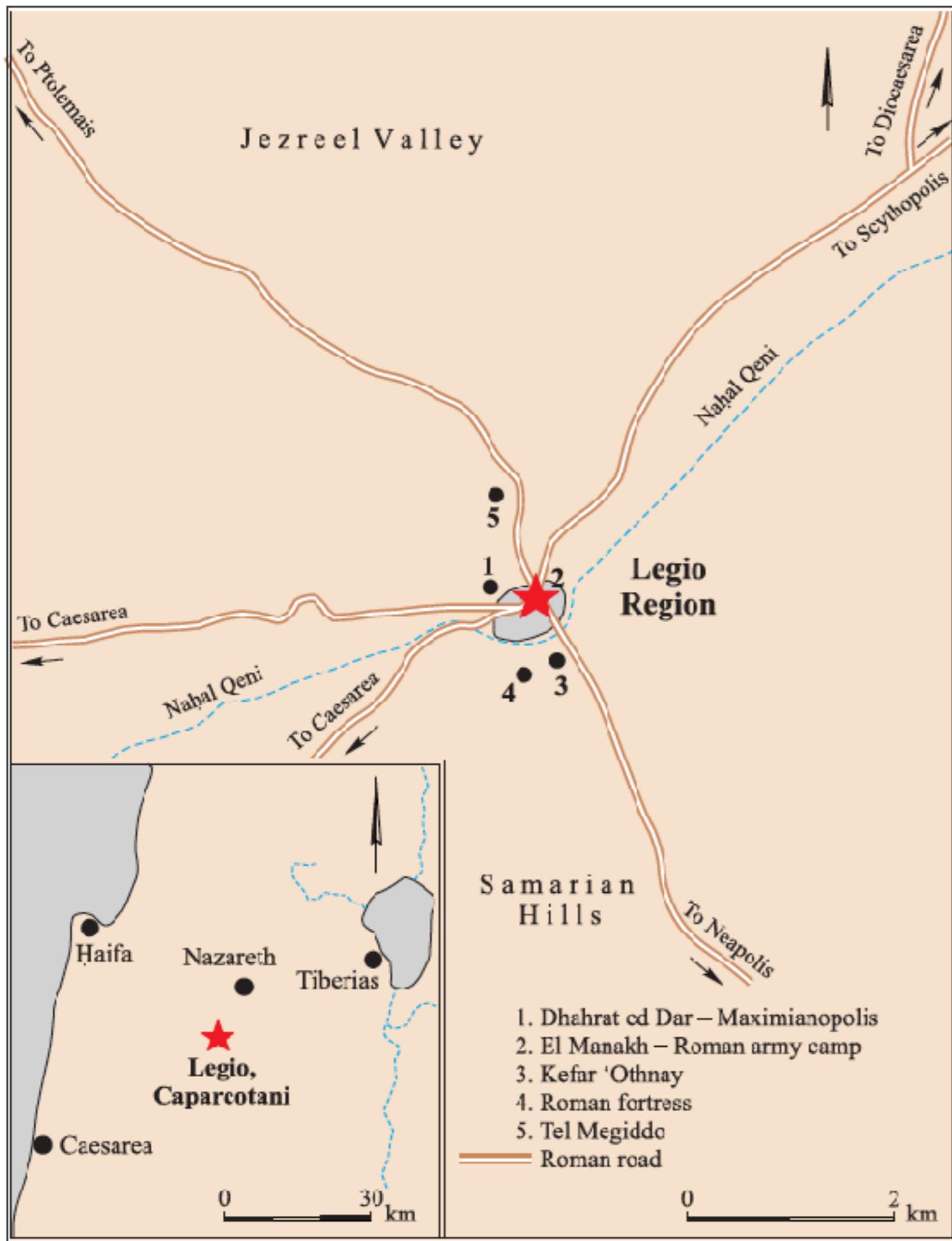
*costruzione 232/33
(terminus post quem)*

*convertita in domus ecclesia
entro la metà del III sec.*

*distrutta dai Sassanidi 256
(terminus ante quem)*



DURA EUROPOS (Siria del Nord)
vestibolo e cortile della domus ecclesia
(da Archeo dossier)



*Israele, Kefar
'Othnay (Legio) -
Megiddo - I*

Israele, Kefar 'Othnay (Legio) - Megiddo - II



Plan illustrating the layer of plaster (in grayish-brown) covering the mosaic floor.



Aerial photograph of the Christian prayer hall and the service rooms.

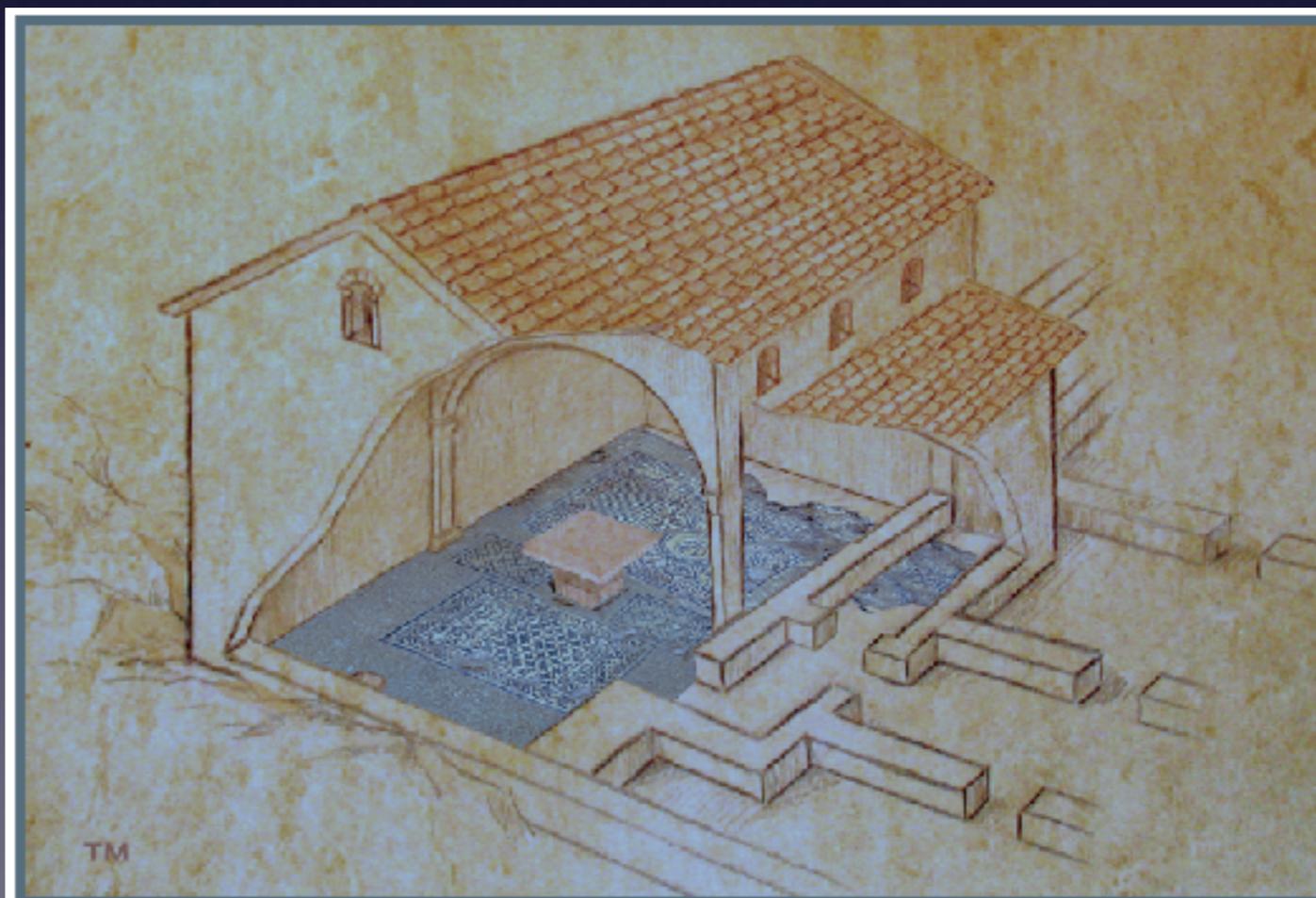
Israele, Kefar 'Othnay (Legio) - Megiddo - III



General view of the mosaic floor of the Christian prayer hall, looking north.



*ha offerto
Akeptos
la devota di Dio
la tavo-
la a Dio Gesù Cristo
(come) memoriale*



Reconstruction of the Christian prayer hall (by T. Melchin).

Didascalia siriaca degli apostoli 67,2-11 (metà III sec.)

l'eucaristia per una grande assemblea - I

Ma nelle vostre congregazioni, nelle sante chiese, mantenete vive le vostre assemblee secondo tutti i buoni comportamenti, e stabilite i posti per i confratelli con attenzione nella sobrietà. E per i presbiteri ci sia lì un posto separato sul lato orientale della casa, e che il seggio del vescovo sia tra loro e che i presbiteri siano seduti con lui. E inoltre, che i laici siedano nell'altro lato della casa. In questo modo è richiesto che i presbiteri siedano nella parte orientale della casa con i vescovi, e di seguito i laici, e poi le donne; così che quando state in piedi a pregare, i capi (si alzino) per primi e dopo di loro i laici, e poi infine le donne. Verso oriente infatti è necessario che preghiate, come d'intesa con quello che è scritto: "Date gloria a Dio, che sale nell'alto dei cieli verso oriente". Uno dei diaconi continui e stia in piede per le offerte dell'eucarestia, ma che un altro stia fuori dalla porta e osservi quelli che entrano.

Didascalia siriaca degli apostoli 67,2-11 (metà III sec.)

l'eucaristia per una grande assemblea - II

E in seguito, quando avete fatto le offerte, servano insieme in chiesa. E se qualcuno fosse trovato a sedere in un posto che non è il suo, che il diacono che è dentro, lo rimproveri e lo faccia alzare e sedere nel posto come è giusto.

Infatti, nostro Signore paragona la chiesa a un'abitazione: infatti quando vediamo gli animali privi di ragione, capiamo che tori, pecore e capre si sdraiano e si alzano insieme con le loro famiglie, e ruminano e si accoppiano, e nessuno di loro si separa dalla sua razza. E inoltre le bestie selvagge vanno anche sulle montagne con quelle che sono come loro. Così lo stesso è richiesto nella chiesa che quelli che sono giovani siedano fra loro se lì c'è posto e senno che stiano in piedi; e quelli che sono avanti con gli anni siedano fra loro. Tuttavia, i bambini stiano su un lato o i loro padri e le madri li prendano fra loro; e stiano in piedi. E ancora, quelle che sono giovani anche stiano fra loro; se lì non ci fosse posto, stiano in piedi dietro alle donne. E quelli che sono sposati e giovani e hanno figli, stiano fra loro; e le anziane e le vedove siedano fra loro. E i diaconi controllino che quando uno di essi entra, vada verso quel posto, così che nessuno si sieda in un posto che non è il suo. E ancora i diaconi anche controllino che nessuno bisbigli o dorma o rida oppure faccia segni. Così è richiesto che con buoni modi e (grande) cura siano attenti in chiesa e le orecchie siano aperte alle parole del Signore.

Sinodo di Laodicea (363)

rimuovere le tracce dell'eucaristia "arcaica"

- can. 28 - *Non si devono **fare banchetti** nelle chiese. Nelle chiese parrocchiali o nelle altre chiese non si devono fare le cosiddette agapi, né si deve mangiare all'interno della casa di Dio, né dare banchetti.*
- can. 29 - *I cristiani che **osservano il sabato** o che fanno qualcos'altro di giudaizzante. I cristiani non devono seguire le usanze giudaiche e riposare nel giorno di sabato, ma devono lavorare in quel giorno, preferendo riposare – se è possibile – nel giorno del Signore, in quanto cristiani; se invece fossero trovati a seguire usanze giudaiche, siano anatemi da Cristo.*
- can. 38 - *I cristiani non devono **mangiare gli azzimi**. Non si devono accettare gli azzimi dai Giudei o comunicare alle loro empietà.*
- can. 58 - *Non si deve offrire **il sacrificio nelle case private**. I vescovi o i presbiteri non devono offrire il sacrificio nelle case private.*

*gli ambienti del
complesso sono
oggi interpretati
come le più probabili
testimonianze di
un'utilizzazione
culturale anteriore
alla pace
costantiniana*



ROMA, Basilica dei Ss.
Giovanni e Paolo al
Celio
(fine III – inizio IV sec.)

—
pareti di un vano della
domus ecclesia,
luogo di culto cristiano
situato sotto la basilica
(da Aurea Roma)